

# Riconoscimento nazionale Pordenone Comune che ricicla l'86,1% dei rifiuti raccolti



Pordenone , con l'86,1% di raccolta differenziata, si conferma ancora una volta ai vertici

nazionali nella graduatoria delle città che gestiscono in modo eccellente i servizi per i propri cittadini.

Questa volta si piazza al secondo posto dei comuni capoluogo di provincia, nella classifica finale dei comuni ricicloni, che vede al vertice Treviso e al terzo Trento.

Indubbiamente – commenta l'assessore all'ambiente

Stefania Boltin, – questo risultato sulla raccolta e gestione dei rifiuti, lo dobbiamo alla buona volontà e al rispetto per l'ambiente che dimostrano i nostri cittadini , al loro spiccato senso civico, alla sensibilità che usano nel corretto conferimento dei rifiuti nei cassonetti , ai comportamenti virtuosi e all'accresciuta sensibilità in materia di sostenibilità.

Il Comune di Pordenone ha ricevuto il riconoscimento, nell'ambito della cerimonia di premiazione "Comuni ricicloni 2020" che si è tenuta a Roma lo scorso giovedì 22 ottobre e trasmessa in diretta streaming a cui han partecipato in remoto l'assessore Stefania Boltin, i vertici di aziende, di consorzi

di filiere, il presidente di Legambiente che promuove l'iniziativa, esponenti politici di Senato e Camera e di rappresentanti del Governo, che si sono confrontati sui temi legati alla raccolta differenziata.

Uno degli indici più significativi che determinano la qualità della raccolta differenziata è il valore decrescente della produzione del secco indifferenziato procapite. A Pordenone dai 73 Kg del 2019 siamo passati a 67,5 kg del 2020.

Abbiamo ottenuto questo riconoscimento a livello nazionale – chiosa l'esponente a cui il sindaco Alessandro Ciriani ha delegato il settore dell'Ambiente – grazie all'operatività dei collaboratori della partecipata, la Gea, e alla capillarità degli interventi sull'intero territorio comunale.

Il risultato raggiunto – conclude l'assessore Boltin – oltre al senso civico dei cittadini va attribuito anche alla buona gestione della macchina comunale.